

FONDAZIONE GIOVANNI CABOTO

Sede in VIA ANNUNZIATA, 58 - GAETA

Codice Fiscale 90050610592 Partita Iva 02584240598

N.REA CCIAA LT 183169 REG.PERS.GIURIDICHE N. 41 PREFETTURA LATINA

Fondo di dotazione Euro 91.000,00 interamente versato

Bilancio abbreviato al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.082	12.116
II - Immobilizzazioni materiali	159.849	165.956
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	167.931	179.072
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.570.364	948.765
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	1.570.364	948.765
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	968.145	1.686.249
Totale attivo circolante (C)	2.538.509	2.635.014
D) Ratei e risconti	1.022	1.950
Totale attivo	2.707.462	2.816.036
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	91.000	91.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	425.046	505.270
VI - Altre riserve	1.483.963	1.400.702
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	-224
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.000.009	1.996.748
B) Fondi per rischi ed oneri	327.849	327.849
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	91.610	76.231

D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	195.965	115.208
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	195.965	115.208
E) Ratei e risconti	92.029	300.000
Totale passivo	2.707.462	2.816.036

CONTO ECONOMICO**31/12/2021****31/12/2020****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.286	58.304
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.130.334	964.143
altri	12.125	6.629
Totale altri ricavi e proventi	1.142.459	970.772
Totale valore della produzione	1.193.745	1.029.076

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.411	47.729
7) per servizi	814.389	581.668
8) per godimento di beni di terzi	45.950	41.800
9) per il personale		
a) salari e stipendi	178.624	211.640
b) oneri sociali	55.017	57.968
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	16.004	13.948
c) trattamento di fine rapporto	16.004	13.848
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	100
Totale costi per il personale	249.645	283.556
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	43.449	43.449
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.034	5.034
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	38.415	38.415
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	43.449	43.449
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	42.208	21.894
Totale costi della produzione	1.200.052	1.020.096
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-6.307	8.980

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)

15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	6.326	4.728
Totale proventi diversi dai precedenti	6.326	4.728
Totale altri proventi finanziari	6.326	4.728
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	19	36
Totale interessi e altri oneri finanziari	19	36
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	6.307	4.692
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	0	13.672
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	13.896
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	13.896
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	-224

FONDAZIONE GIOVANNI CABOTO

Sede in VIA ANNUNZIATA, 58 - GAETA

Codice Fiscale 90050610592 Partita Iva 02584240598

N.REA CCIAA LT 183169 REG.PERS.GIURIDICHE N. 41 PREFETTURA LATINA

Fondo di dotazione Euro 91.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2021**Parte iniziale****Premessa**

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2021 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le Società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

La Fondazione opera nel settore dell'istruzione e formazione tecnica superiore ed è riconosciuta, a tutti gli effetti, quale " Istituto Tecnico Superiore" afferente all'Area Mobilità Sostenibile.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

I primi mesi del 2021 a causa del perdurare ed intensificarsi dell'Emergenza Sanitaria COVID19, hanno costretto l'ITS a continuare le attività formative a distanza. La difficoltà principale è stata determinata dall'impossibilità di poter avere un contatto diretto con gli allievi, soprattutto considerando il profilo degli allievi ufficiali di coperta e macchina, per i quali è necessaria una importante azione formativa anche sugli aspetti comportamentali, indispensabili per la buona riuscita della fase a bordo. Questa esigenza è stata rilevata soprattutto per i Corsi iniziati ad ottobre 2020, di cui tre nella sede di Gaeta ed 1 in quella di Civitavecchia. Avendo la necessità di organizzare l'Esame finale per il Corso Corso Hospitality & Food Manager ed. 1/2018, dopo una prima parte delle lezioni a distanza, a partire da aprile è stato deciso di far rientrare in presenza gli allievi, nel rispetto dei protocolli Anti Covid. Questo ha permesso, al completamento dell'ultima sessione, che gli allievi riuscissero positivamente a superare l'esame, che si è tenuto dal 27 al 29 aprile. Nei mesi successivi oltre il 50% degli allievi ha confermato la disponibilità ad imbarcare a bordo delle navi della Corsica Ferries, partner del progetto. Purtroppo, nonostante le richieste della Compagnia, non tutti gli allievi hanno accolto l'opportunità lavorativa, vanificando l'impegno di oltre due anni di lavoro. Da un'ulteriore verifica, tuttavia, alcuni di loro, hanno scelto percorsi alternativi, anche di carattere lavorativo.

Durante i primi mesi del 2021, grazie al lavoro portato avanti nel corso del 2020, l'ITS Caboto ha ottenuto l'accREDITAMENTO per lo svolgimento dei Corsi STCW Radar, ARPA, ECDIS e GMDSS, dal Ministero dei Trasporti e dal

Ministero dello Sviluppo Economico. Questo permetterà di offrire un importante servizio “in house” ai nostri allievi ufficiali, oltre che avviare una attività rivolta a terzi, configurandoci come Centro di Addestramento Marittimo autorizzato.

Sono state completate esclusivamente a distanza le attività formative dei Corsi CMN15/2019, GAIB16/2019 e GASP2/2019. Per i primi due, a causa delle difficoltà di imbarco incontrate nel corso del 2020 e continuate ancora nel 2021 è stato necessario organizzare una sessione di recupero dedicata agli allievi sbarcati con oltre due mesi di ritardo e che non avevano potuto frequentare la sessione ordinaria. Tale attività di recupero è stata riconosciuta come finanziabile da parte del Fondo Nazionale Marittimi.

Nel corso del primo semestre del 2021 è stata avviata una intensa attività di orientamento, nell’ambito del Progetto LAVORA finanziato dalla Regione Lazio FSE. Inoltre, sempre nell’ambito del progetto sono state realizzate le azioni finalizzate all’accompagnamento al lavoro rivolte ai nostri diplomati, che causa pandemia stanno incontrando delle difficoltà di collocamento. Per ultimo, nel rispetto della programmazione progettuale è stata avviata e completata la terza azione del Progetto LAVORA, dedicata alla Ricerca. Tutte le azioni sono state completate a settembre 2021 e nei mesi successivi è stata iniziata dall’Ufficio Amministrativo, la complessa attività di rendicontazione.

Oltre al rientro in aula degli allievi del Corso GASP1/2018, successivamente al 12 aprile, considerate le autorizzazioni ministeriali, abbiamo ripreso le attività in presenza, dei Corsi Conduzione del Mezzo Navale ed. 17/2020, Gestione degli Apparati ed Impianti di Bordo ed. 18/2020 ed il Corso Gestione della logistica integrata e dei processi di spedizione ed. 1/2020, presso la sede di Civitavecchia. La gestione è stata impegnativa, considerato l’elevato numero di allievi, alternandoli durante la giornata, in piena sicurezza e garantendo un buon risultato dal punto di vista didattico.

Il 2021, nonostante non sia stato caratterizzato da misure di lockdown totali, ha avuto comunque dei momenti di elevata criticità, dal punto di vista della gestione delle attività formative, organizzazione degli imbarchi, definizione della programmazione. Tuttavia, nonostante queste difficoltà si segnala che relativamente ai finanziamenti ricevuti e alla offerta formativa ci sono state delle novità, che verranno dettagliate in seguito, che si può ritenere hanno modificato in modo significativo l’andamento gestionale e la cui conoscenza è necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

L’anno 2021, a conferma di quanto avvenuto nel corso del 2020, ha visto una intensa attività formativa caratterizzata dall’avvio effettivo di 4 nuovi Corsi:

“TS per la Mobilità delle persone e delle merci – Ed. 19/2021 – Conduzione del Mezzo Navale” 28 Allievi. Il Corso ha avuto inizio il giorno 29/10/2021 con delle giornate di orientamento, seguite dalle attività formative in aula, dedicate alla formazione di base e specialistica.

“TS per la Mobilità delle persone e delle merci – Ed. 20/2021 – Gestione degli Apparati ed Impianti di Bordo” 25 allievi. Il Corso ha avuto inizio il giorno 30/10/2021 con delle giornate di orientamento, seguite dalle attività formative in aula, dedicate alla formazione di base e specialistica. Purtroppo questo Corso ha confermato le difficoltà di reclutamento degli allievi ufficiali di macchina. I disponibili 25 posti non sono stati occupati e già nel Corso dei primi mesi abbiamo dovuto registrare la rinuncia di diversi allievi.

“TS per la Mobilità delle persone e delle merci – Ed. 4/2021 – Gestione delle attività a servizio dei passeggeri a bordo delle navi – Hospitality & Food Manager” 22 Allievi. Il Corso ha avuto inizio il 30/10/2021 con una giornata di presentazione ed orientamento, proseguendo poi con l’attività formativa generale e specialistica per indirizzo. Anche questo Corso, a conferma delle difficoltà espresse dal settore “Hotellerie di bordo”, non ha avuto la risposta attesa, determinando grosse difficoltà di organizzazione, richiedendo l’apertura di bandi integrativi. Si è ritenuto necessario portare avanti il progetto in quanto è sempre elevata la richiesta da parte della Compagnia di navigazione partner, Corsica Ferries.

“TS per l’infomobilità e le infrastrutture logistiche – Ed. 2/2021 – Gestione della logistica integrata e dei processi di spedizione. A conferma della volontà di consolidare la nostra presenza nella sede distaccata di Civitavecchia, sempre in collaborazione con l’Autorità di Sistema del Mar Tirreno Centro Settentrionale e con l’Escola Europea di Trasporti Intermodali di Barcellona, è stata organizzata una nuova edizione. Il numero degli allievi, all’inizio del Corso e a seguito di un bando integrativo è pari a 31. Il corso ha avuto inizio con una giornata introduttiva il 28/10/2021.

Con la sola eccezione del Corso “Gestione dei servizi ai passeggeri a bordo delle navi”, per tutti gli altri Corsi, le selezioni sono state svolte in presenza, adottando tutte le misure preventive a tutela dal contagio Covid 19. L’ITS ha dimostrato una grande capacità organizzativa, riuscendo a gestire un numero elevato di candidati in piena sicurezza.

Le lezioni di tutti e 4 i Corsi, sono iniziate tutte in presenza, garantendo comunque la possibilità di collegamento a distanza, utilizzando sempre la piattaforma Moodle e Zoom per le video lezioni. Grazie all'esperienza già fatta nel corso del 2020 è stato possibile gestire l'eventuale partecipazione degli allievi risultati positivi al contagio Covid.

Le attività di orientamento, anche nel Corso del 2021, sono state tutte realizzate in modalità a distanza, nonostante la richiesta da parte nostra a numerose Scuole di poter incontrare gli studenti in presenza, sempre nel rispetto dei protocolli di sicurezza.

A settembre 2021, abbiamo riavviato le attività formative dei Corsi CMN13/2018 e GAIB14/2018, impegnati nella preparazione all'esame finale, che si è svolto a dicembre, sempre con la procedura del c.d. Esame Unificato, con la presenza della Commissione composta dagli Ufficiali della Direzione Marittima, oltre al rappresentante della Regione Lazio ed il membro nominato dal nostro CTS. La prova si è svolta presso il nostro ITS, grazie alla disponibilità della Direzione Marittima Regionale, che ha nuovamente accolto la nostra richiesta di poter ospitare gli Esami. I risultati sono stati molto soddisfacenti, come rilevato dai membri di Commissione, in particolare da parte degli Ufficiali della Capitaneria di Porto, che hanno apprezzato l'organizzazione e l'efficienza dell'ITS Caboto.

E' stato confermato inoltre il livello di preparazione dei nostri allievi, che superando l'Esame hanno conseguito sia il Diploma Tecnico Superiore che il Certificato di Competenza (CoC) di Ufficiale di Coperta e di Macchina. Il numero complessivo di allievi che hanno conseguito il Diploma è stato pari a 40, mentre coloro che hanno raggiunto anche il titolo professionale è stato pari a 29.

Importante segnalare che anche nel corso del 2021, la gestione degli imbarchi degli allievi è stata molto complessa. E' stato necessario gestire le conseguenze dei problemi determinati dal blocco totale subito nei mesi iniziali del 2020. Questo ha determinato soprattutto la difficoltà degli avvicendamenti, ritardando l'inizio dell'imbarco dei nuovi allievi, creando delle spaccature all'interno dei Corsi, non permettendo un rientro in aula, tale da iniziare tutti insieme. Tutto questo ha determinato conseguenze anche nei periodi successivi, compromettendo la corretta gestione dell'alternanza. Nel Corso del 2021 sono continuate le attività relative al rafforzamento del sistema con una particolare attenzione alle azioni di Orientamento, Accompagnamento al Lavoro e Ricerca relative al progetto presentato dal nostro denominato "LAVORA con l'ITS Caboto", sostenuto con un finanziamento Fondo Sociale Europeo pari ad € 200.000,00. Il progetto si è concluso a settembre 2021

Il 2021 è stato caratterizzato inoltre dall'importante risultato conseguito dal nostro ITS, che a seguito pubblicazione degli esiti del monitoraggio INDIRE relativamente all'attività conclusa nel 2018, ha ottenuto due premialità da parte del Ministero dell'Istruzione, assegnata ai Corsi TS per la Mobilità delle Persone e delle Merci ed. 8/2015 e ed. 10/2016, per un importo pari ad € 458.564,00.

Questo riconoscimento ha inoltre permesso al nostro ITS di ricevere, durante il Job&Orienta 2021 a Verona, il premio come miglior Corso Area Mobilità Sostenibile. Il 2021 ha visto nuovamente aumentare le risorse finanziarie assegnate dal Ministero dell'Istruzione e dalla Regione Lazio, determinando una copertura di ogni singolo corso fino alla soglia del costo standard.

Nel corso dell'anno sono stati portati a termine i lavori di ristrutturazione dell'imbarcazione a vela "Caboto", di proprietà dell'IIS G. Caboto ed affidata in gestione al nostro ITS. I lavori coordinati dal Prof. Silverio Schiano e con la collaborazione del Prof. Mario Bellipanni, oltre al personale tecnico dell'IIS Caboto e grazie al supporto di Consormare del Golfo, in particolare del cantiere Azzurra, hanno permesso di mettere nuovamente in uso l'imbarcazione, utilizzata dagli allievi per lo svolgimento di specifiche attività di Esercitazioni di arti marinesche.

Per quanto riguarda il personale, a settembre 2021 è stato assunto, con contratto a tempo determinato di un anno, Stefano Paone, precedentemente in tirocinio.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c., compresa la deroga annunciata dal D.L. n. 104/2020, cd. "Decreto Agosto", che ha reso possibile sospendere in tutto o in parte la quota annua d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei bilanci d'esercizio 2020.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La Fondazione non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2021.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Fondazione ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della Fondazione, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesi necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.

- i costi per Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e fanno riferimento a costi di produzione interna o esterna dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, costi d'acquisto di brevetti, modelli e disegni ornamentali, diritti in licenza d'uso di brevetti, acquisto a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che indeterminato, costi per la produzione ad uso interno del software applicativo tutelato dai diritti d'autore, infine costi di know-how sia prodotti internamente che acquistati all'esterno, qualora siano protetti giuridicamente. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la Fondazione prevede di utilizzare il bene.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la Fondazione prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la Fondazione prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Fondazione fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la Fondazione ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2021, di avvalersi di tale facoltà.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare somme fisse o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della Fondazione.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione analitica tipica dello Stato Patrimoniale in forma ordinaria.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 sono pari a € 7.082.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Spese modifiche Statuto sociale	Portale integrale sito web	Licenze programmi software	Costi allestimento Nuova sede Gaeta	Totale immobilizzazion i immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.767	36.100	8.589	509.232	555.688
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.156	29.475	3.709	509.232	543.572
Valore di bilancio	611	6.625	4.880	0	12.116
Variazioni nell'esercizio				0	
Ammortamento dell'esercizio	204	3.610	1.220		5.034
Totale variazioni	-204	-3.610	-1.220	0	-5.034
Valore di fine esercizio					
Costo	1.563	36.100	8.589	509.232	555.484
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.156	33.085	4.929	509.232	548.402
Valore di bilancio	407	3.015	3.660	0	7.082

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La Fondazione non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali sono rappresentative della residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 sono pari a € 159.849.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	132.746	3.861	340.291	476.898
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.060	3.561	282.320	310.941
Valore di bilancio	107.686	300	57.971	165.957
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	38.416
Valore di fine esercizio				
Costo	147.999	5.578	355.629	509.206
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.700	3.932	307.722	349.354
Valore di bilancio	110.299	1.646	47.907	159.852

Dettaglio immobilizzazioni materiali:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
IMPIANTI SPECIFICI	26.772,00
MACCHINARI	102.521,00
IMPIANTI TELEFONICI	3.453,00
ATTREZZATURE VARIE E MINUTE	5.578,00
MOBILI	143.570,00
MACCH.ELETTRICHE-ELETTRON.D'UFFICIO	161.353,00
AUTOVETTURE	18.900,00
ARREDAMENTO	1.006,00

BENI STRUMENTALI INFERIORI 516,46	30.800,00
BARCA A VELA CABOTO C/LAVORI	15.253,00
F.AMM. IMPIANTI SPECIFICI	- 22.319,00
F.AMM. MACCHINARI	-13.853,00
F.AMM. ATTREZ.VARIE E MINUTA	- 3.932,00
F.AMM. MOBILI	- 111.318,00
F.AMM. MACCHINE ELETTRICHE D'UFFICIO	- 146.000,00
F.AMM. AUTOVETTURE	- 18.900,00
F.AMM. ARREDAMENTO	-704,00
F.AMM. BENI INFER.516,46 -	- 30.800,00
F.AMM.BARCA A VELA CABOTO C/LAVORI	-1.525,00
TOTALE	159.852,00

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La Fondazione non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali sono rappresentative della residua possibilità di utilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 sono pari a € 1.000.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		

Valore di bilancio	1.000	1.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	1.000	1.000

Tale partecipazione si riferisce al G.A.C Gruppo di Azione Costiera Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane, cui la Fondazione ha aderito nel 2012 versando la quota sociale pari a euro 1.000,00. Il G.A.C. "Mar Tirreno pontino e Isole Ponziane" è una associazione partecipata da quasi tutti i comuni del sud pontino, associazioni di categorie, e altri Enti e Associazioni che operano nell'ambito dell'Economia del mare, si inserisce, a livello progettuale, nell'ambito del Piano regionale di Sviluppo Locale che mira ad una strategia integrata territoriale, per la valorizzazione e lo sviluppo della pesca e si colloca territorialmente nell'area meridionale della provincia di Latina, tra la foce del fiume Amaseno (Terracina) e quella del fiume Garigliano (Minturno).

Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

La Fondazione non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la Fondazione non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 1.570.364.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio

Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.531	3.899	16.430	16.430
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.772	4.514	13.286	13.286
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	927.462	613.187	1.540.649	1.540.649
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	948.765	621.600	1.570.365	1.570.365

Si precisa che i crediti verso clienti pari a € 16.430 sono relativi a quote di iscrizione ai corsi dovuti dagli allievi da incassare come da usuali scadenze accordate.

Dettaglio Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante

Crediti Vs Altri iscritti nell'A. C.	
CREDITI PER CAUZIONE	7.432
ALTRI CREDITI	1.847
FORNITORI SALDO DARE	12.138
CREDITI VS.ASSOCIATI C/QUOTE AN.PREC.	81.824
CREDITI VS.ASSOCIATI C/QUOTE AN.CORR.	10.000
CREDITI C/ CONTRIB DA INCASSARE	1.427.408
TOTALE	1.540.649

La voce " crediti vs. associati c/quote ann.preced." rappresenta le somme delle quote annuali previste dallo Statuto ancora da incassare agli associati per gli anni precedenti al presente esercizio.

I Crediti c/Contributi da incassare rappresentano i contributi da parte di Regione e FNM ancora da introitare.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a € 968.145.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.685.520	-717.568	967.952
Danaro e altri valori di cassa	729	-536	193
Totale disponibilità liquide	1.686.249	-718.104	968.145

Dettaglio depositi bancari e postali

Depositi bancari e postali	
BANCA BPF ORDINARIO C/C 1374	823.630
BANCA BPF VINCOLATO C/C 2535	44.454
BANCA BPF DEDICATO C/C 26658	99.868

TOTALE	967.952
---------------	---------

Si precisa che il saldo del c/c n. 1374, conto dell'ordinaria gestione, è dovuto all'accredito di contributi ricevuti in anticipo relativi a percorsi formativi che si sviluppano su un arco temporale pluriennale.

Il c/c/ n. 26658 e' a un conto dedicato per il progetto LAV.O.RA. finanziato dal FSE.

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2021 sono pari a € 1.022 e si riferiscono:

- alla quota del premio assicurativo e della tassa di proprietà del veicolo targato EK633NR e del premio relativo ad altra assicurazione non obbligatoria per € 1.022;

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.949	-927	1.022
Totale ratei e risconti attivi	1.949	-927	1.022

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	A l t r e variazioni: Incrementi	A l t r e variazioni: Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	91.000	0	0		91.000
Riserve statutarie	505.270	20.000	100.225		425.045
Altre riserve	1.400.702	470.825	387.563		1.483.964
Utili (perdite) portati a nuovo	0				0

Utile (perdita) dell'esercizio	-224	224	0	0	0
Totale patrimonio netto	1.996.748	491.049	487.788	0	2.000.009

Il fondo di dotazione ex art. 4 dello Statuto è costituito dai conferimenti effettuati all'atto della costituzione e risulta vincolato per € 45.500,00 al fine dell'ottenimento del riconoscimento della personalità giuridica.

Le riserve statutarie sono costituite dagli incrementi patrimoniali derivanti dalle quote annuali degli associati come stabilito dall'art. 4 dello statuto e dai contributi in conto capitale erogati sia da associati che da enti pubblici. Le altre riserve ex art. 4 dello Statuto sono costituite da :

Riserve statutarie	
F.DO RIS.VA STATUT. ART.4 ANTE 2015	135.627
F.DO RIS.VA STATUT. ART.4	181.505
F.DO RIS.VA INCREM. PATRIMONIALE	107.913
TOTALE	425.045

Altre Riserve	
F.DO RIS.VA PATRIMONIALE	1.452.752
F.DO RIS.VA PER STARTUP	31.212
TOTALE	1.483.964

Tali voci rappresentano le somme disponibili e in attesa di impiego nel rispetto della loro destinazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Fondi di gestione art. 5 Statuto

Il fondo di gestione previsto dall'art. 5 dello Statuto della Fondazione è costituito da contributi non espressamente destinati all'incremento del patrimonio e viene impiegato per il funzionamento della fondazione e per la realizzazione dei suoi scopi.

I fondi di gestione al 31/12/2021 sono pari a € 327.849. Non vi sono variazioni rispetto all'esercizio precedente

FONDI DI GESTIONE ART. 5 STATUTO	
F.do di gestione contributi estero	101.220
F.do di gestione contributi/erog.liberali vari	226.629
Valore di fine esercizio	327.849

Riepilogo contributi ed Erogazioni liberali ricevute

Riepilogo contributi ed Erogazioni liberali ricevute	
motivazione della spesa	
Contributo Regione per "StartUp"	
SitoWeb, apparati didattici, impianto condizionamento	

Residuo al 31/12/2020	31.212,00
Residuo al 31/12/2021	31.212,00
Erogazioni liberali ricevute dall'estero	
Materiale didattico arredamenti	
Residuo al 31/12/2020	101.220,00
Incremento 2021	0,00
Residuo al 31/12/2021	101.220,00
Erogazioni pervenute per "ArtBonus"	
Ristrutturazione Nuova Sede Fondazione	
Residuo al 31/12/2020	0,00
Residuo al 31/12/2021	0,00
Altre Erogazioni pervenute	
Contributi vari	
Residuo al 31/12/2020	226.629,00
Incremento 2021	0,00
Residuo al 31/12/2021	226.629,00

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della Fondazione verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2021 risulta pari a € 91.610.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	76.231
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.439
Utilizzo nell'esercizio	61
Totale variazioni	15.378
Valore di fine esercizio	91.610

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	30.749	23.035	53.784	53.784
Debiti tributari	32.696	7.441	40.137	40.137
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.358	-7.080	18.278	18.278
Altri debiti	26.405	57.360	83.765	83.765
Totale debiti	115.208	80.756	195.964	195.964

Dettaglio Altri Debiti

Altri Debiti	
COLLABORATORI C/COMPENSI	30.732
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	13.389
COMUNE GAETA C/DEB.FITTO SEDE	39.644
TOTALE	83.765

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della Fondazione

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la Fondazione dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario.

Ristrutturazione del debito

La Fondazione non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2021 sono pari a € 92.029.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

I risconti passivi rappresentano la quota dei contributi ricevuti ma di competenza di esercizi successivi in quanto andranno a copertura di costi da sostenere in periodi futuri.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	564	564
Risconti passivi	300.000	-208.535	91.465
Totale ratei e risconti passivi	300.000	-207.971	92.029

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.304	51.286	-7.018	-12,04
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	964.143	1.130.334	166.191	17,24
altri	6.629	12.125	5.496	82,91
Totale altri ricavi e proventi	970.772	1.142.459	171.687	17,69
Totale valore della produzione	1.029.076	1.193.745	164.669	16,00

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	47.729	4.411	-43.318	-90,76
per servizi	581.668	814.389	232.721	40,01
per godimento di beni di terzi	41.800	45.950	4.150	9,93
per il personale	283.556	249.645	-33.911	-11,96
ammortamenti e svalutazioni	43.449	43.449	0	0,00
oneri diversi di gestione	21.894	42.208	20.314	92,78
Totale costi della produzione	1.020.096	1.200.052	179.956	17,64

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € 6.307

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:	
imposte pagate nell'esercizio	12.340
Totale	12.340

Tale importo corrisponde alle imposte pagate nel corso dell'esercizio 2021 a titolo di IRES per € 698,00 e di IRAP per € 11.642,00.

Al 31/12/2021 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

- N. 7 lavoratori assunti a tempo indeterminato e full-time.
- N. 1 lavoratore assunto a tempo indeterminato e part-time in aspettativa
- N. 1 stagista.

Il corpo docente della Fondazione è costituito da collaboratori, lavoratori autonomi e professionisti esterni.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	7
Altri dipendenti	1
Totale dipendenti	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori ed impegni assunti per loro conto

Non vengono erogati compensi all'organo amministrativo sin dalla costituzione della Fondazione come da disposizione statutaria né sono stati assunti impegni per loro conto.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la Fondazione non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I primi mesi del 2022, considerata la partenza dei nuovi 4 Corsi e la necessità di far rientrare in aula anche gli altri Corsi attivi, sono stati caratterizzati da un carico di lavoro molto elevato per l'intera struttura. Sette Corsi da gennaio 2022 fino ad Aprile si sono alternati nelle aule dell'Istituto di Gaeta, oltre gli altri due Corsi nella sede di Civitavecchia. Le

attività sono state particolarmente complesse ed articolate, oltre che per l'elevato numero di allievi presenti, soprattutto per la necessità di organizzare un'alternanza tra i gruppi al fine di rispettare i protocolli AntiCovid, in termini di distanziamento e controlli degli accessi.

Durante i primi mesi del 2022, sono stati organizzati anche i Corsi GMDSS per gli allievi dei Corsi CMN16 e CMN17.

Dopo circa tre mesi in aula, gli allievi del Corso GASP2/2019 hanno sostenuto l'Esame Finale, dal 3 al 5 maggio. Hanno conseguito il Diploma 21 allievi, che da previsioni saranno imbarcati già a partire dalla fine di maggio, inizio di giugno.

Nel mese di aprile, a seguito presentazione di richiesta all'AdSP del Mar Tirreno centro settentrionale, è stato concesso un locale all'ITS Caboto, dove verrà realizzata una nuova aula/laboratorio a servizio del Corso Logistica Integrata e processi di spedizione, di Civitavecchia.

Il 2022 sarà un anno molto impegnativo, in quanto come indicato nella programmazione regionale e sulla base delle indicazioni provenienti in materia di PNRR, gli ITS saranno chiamati a presentare interventi e azioni tali da aumentare il numero dei Corsi e degli allievi, rispetto a quanto fatto fino ad oggi.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, c.c. .

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Fondazione anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla Fondazione, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124 art. 1 comma 125 e segg., si evidenzia che la Fondazione ha ricevuto sovvenzioni e contributi per un importo totale pari a € 301.717,00 dalle seguenti pubbliche amministrazioni:

- Fondo Naz. Marittimo € 301.717,00 per contributi relativi a vari corsi in corso di svolgimento.

Data movimento	Descrizione operazione da estratto conto	Importo
01/02/2021	FONDO NAZIONALE MARITTIMI ABI: 05034 CAB: 11700 BIC: BAPPIT22XXX CRO: 5034903093671029480140001400IT NOTE: Per saldo su corsi formazione (Corsi ITS Cop. e Macch. 2a ann. Schede FNM nn. 150 e 152)	€ 22.854,00
01/02/2021	FONDO NAZIONALE MARITTIMI ABI: 05034 CAB: 11700 BIC: BAPPIT22XXX CRO: 5034903127971029480140001400IT NOTE: Per saldo parte didattica su corsi formazione (Corsi ITS Cop. e Macch.1a ann. Schede FNM n. 204, 206)	€ 10.827,00
01/02/2021	FONDO NAZIONALE MARITTIMI ABI: 05034 CAB: 11700 BIC: BAPPIT22XXX CRO: 5034903897331029480140001400IT NOTE: Per acconti su corsi formazione (Corsi ITS Cop. e Macch. 1a ann.Schede FNM n. 296, 298)	€ 79.804,00
18/02/2021	FONDO NAZIONALE MARITTIMI ABI: 05034 CAB: 11700 BIC: BAPPIT22XXX CRO: 5034903782371048480140001400IT NOTE: Per acconti su corsi formazione (Corsi ITS Cop. e Macch. 2a ann. Schede FNM nn. 205, 207)	€ 51.184,00
02/12/2021	FONDO NAZIONALE MARITTIMI ABI: 05- 034 CAB: 11700 BIC: BAPPIT22XXX CRO: 5034904259831- 335480140001400IT NOTE: Per acconti su corsi formazione (Corsi ITS Cop. e Macch. 1a e 2a ann. Schede FNM nn. 205, 207, 249, 251)	€ 137.048,00

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente